



CONSORZIO DI BONIFICA ACQUE RISORGIVE

RASSEGNA STAMPA

8 MAGGIO 2014

Ufficio Segreteria

E-mail: consorzio@acquerisorgive.it

Sede legale: VIA ROVERETO, 12 - 30174 VENEZIA - COD. FISC. 94072730271

Web: www.acquerisorgive.it – E-Mail: consorzio@acquerisorgive.it

Telefono 041 5459111 – Telefax 041 5459262

Unità locale di Venezia
Via Rovereto, 12 – 30174 VENEZIA (VE)
Chiamate di emergenza 3357489972

Unità locale di Mirano
Via G. Marconi, 11 - 30035 - MIRANO (VE)
Chiamate di emergenza 3486015269

EMERGENZA MALTEMPO. APPELLO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE AI PARLAMENTARI VENETI

Comunicato stampa N° 1097 del 07/05/2014

AVN) – Venezia, 7 maggio 2014

“Mi rivolgo a tutti i parlamentari veneti perché facciano sentire con forza la loro voce a sostegno di un Veneto, martoriato dal maltempo, che non riceve dallo Stato le risposte minime alle sue legittime richieste. La partita del dissesto idrogeologico è troppo importante e va affrontata con gioco di squadra, senza casacche politiche”. L’appello è del presidente della Regione a seguito della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del decreto con cui si dichiara lo stato di emergenza per il maltempo che ha colpito il Veneto a febbraio e marzo, ma non prevede neppure un euro per il ristoro dei danni subiti.

“Un comportamento del genere – aggiunge il presidente veneto a quanto già dichiarato ieri – è non solo scandaloso ma direi anche offensivo nei confronti di una regione che finora ha tenuto su l’Italia con la sua economia. In materia di dissesto idrogeologico, fin dall’alluvione del 2010 abbiamo dimostrato di sapere lavorare in maniera aziendale, realizzando opere per 402 milioni ma per la messa in sicurezza del territorio ne servono molti di più perché gli eventi atmosferici si ripetono con sempre maggiore frequenza. A questo punto faccio una domanda a cui è doverosa una risposta in termini di concretezza: ci sono o no quei due miliardi di euro per queste emergenze sbandierati a più riprese da Renzi? Li dia al Veneto. Noi i progetti cantierabili ce li abbiamo. Se il governo non coglie questa opportunità, vuol dire che finora ha solo scherzato”.

“Ho visto che la Cassa di Risparmio del Veneto, come hanno fatto altri istituti di credito – conclude il presidente - mette a disposizione risorse a favore delle aziende e delle famiglie venete danneggiate dalle eccezionali piogge di questi mesi. Mi fa piacere che gli istituti di credito si dimostrino vicini ai bisogni del territorio. Questo certo aiuta ma non è la risposta ad un’emergenza prioritaria che deve venire dallo Stato. Uno Stato che invece continua a mostrarsi lento nel dare ma immancabilmente pronto a prendere i soldi che i veneti pagano in tasse e finiscono altrove. Chiedo quindi ai nostri parlamentari di farsi portavoce del disagio che il Veneto prova nel vedersi trattato come periferia dell’impero”.

APPELLO DEL GOVERNATORE ZAIA**«Parlamentari, fate squadra per il Veneto alluvionato»**

VENEZIA

Il governatore Luca Zaia si è appellato ai parlamentari eletti nel territorio regionale perché «facciano sentire con forza la loro voce a sostegno di un Veneto, martoriato dal maltempo, che non riceve dallo Stato le risposte minime alle sue legittime richieste». «La partita del dissesto idrogeologico è troppo importante e va affrontata con gioco di squadra, senza casacche politiche», ha aggiunto Zaia dopo la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del decreto con cui si dichiara lo stato di emergenza per il maltempo che ha colpito il Veneto a febbraio e marzo, ma senza prevedere neppure un euro per il ristoro dei danni subiti. «Un comportamento del genere», sottolinea il presidente del Veneto, «è non solo scandaloso ma direi anche offensivo nei confronti di una regione che finora ha tenuto su l'Italia con la sua economia. In materia di dissesto idrogeologico, fin dall'alluvione del 2010 abbiamo dimostrato di sapere lavorare in maniera aziendale, realizzando opere per 402 milioni ma, per la messa in sicurezza del territorio, ne servono molti di più perché gli eventi atmosferici si ripetono con sempre maggiore frequenza. Chiedo: ci sono o no quei due miliardi di euro per queste emergenze sbandierati a più riprese da Renzi? Li dia al Veneto. Noi i progetti cantierabili ce li abbiamo. Altrimenti significa che il Governo finora ha solo scherzato».

A stretto giro di posta risponde Alessandro Naccarato, de-



Il presidente del Veneto Luca Zaia

putato padovano del Pd. «Il Veneto», sottolinea Naccarato, «non ha ancora speso tutti i soldi che sono stati stanziati dal Governo per l'alluvione del novembre 2010. Certo, con l'Idrovia potremmo disporre di un enorme scolmatore, ma quell'opera servono un sacco di soldi. Assai più agevole è realizzare i tre bacini di laminazione per la cui realizzazione la Regione ha ricevuto i finanziamenti che, a quasi quattro anni di distanza, non ha ancora speso. Nel contempo, visto che la sanità è la principale competenza di Palazzo Balbi, perché Zaia non gira a Padova i quattrini che si è impegnato a stanziare per finanziare il progetto del nuovo ospedale?».

Raccoglie l'appello di Zaia la senatrice trevigiana Paola De Pin, ex M5S ora nel Misto: «Ho predisposto una lettera che farò firmare ai colleghi per caldeggiare la realizzazione dell'Idrovia e per predisporre un piano di opere per la sicurezza idrogeologica del Veneto».



LA SETTIMANA DELL'AMBIENTE VENETO ALLA FIERA CAMPIONARIA DI PADOVA. SABATO L'INAUGURAZIONE

Comunicato stampa N° 1094 del 07/05/2014

(AVN) – Padova, 7 maggio 2014

Laboratori, film, angolo dell'esperto, interattività sono solo le parole chiave della Settimana dell'Ambiente Veneto che si svolgerà dal 10 al 18 maggio alla Fiera Campionaria di Padova presentata oggi. L'Assessorato all'ambiente della Regione del Veneto porterà nel padiglione 8 della rassegna fieristica padovana un calendario di eventi in un contesto interattivo dedicato ad aria, acqua, terra, rifiuti ed educazione ambientale.

Il fulcro delle attività è uno schermo gigante a led (LedWall) che, attraverso cinque postazioni touchscreen, consentirà al pubblico di fare un percorso nell'ambito delle attività e degli investimenti della Regione in materia di salvaguardia ambientale, entrando nel vivo di temi d'attualità quali la gestione dei rifiuti, il monitoraggio dell'inquinamento, i cambiamenti climatici e i recenti eventi alluvionali che hanno interessato il Veneto. Nell'arena antistante il LedWall si svolgeranno attività informative, ma una particolare attenzione sarà riservata da un lato alle esperienze formative sull'ambiente indirizzate al mondo della scuola, dall'altro alle opportunità che il settore offre sul piano occupazione e delle opportunità economiche per le imprese.

La Settimana dell'Ambiente sarà inaugurata sabato alle ore 11.30. Lunedì 12 alle 16.30 è in programma il percorso educativo "Raccontiamoci le favole" in cui sarà presentata una pubblicazione sulle fiabe e l'ambiente per gli insegnanti, martedì 13 alle 16.30 due esperti di Regione e ARPAV risponderanno a "Tutto quello che non sai sui rifiuti", a seguire alle 17 l'Agenzia per l'Ambiente del Veneto presenterà le App ambientali e alle 19 sarà proiettato in anteprima un documentario sul Muson dei Sassi.

Mercoledì 14 alle 16.30 sarà presentata un'App per le emergenze idrauliche che consente ai cittadini di segnalare il pericolo di alluvione, a cura del Distretto Idrografico delle Alpi Orientali, Giovedì 15 alle 16.30 due esperti della Regione e di ARPAV saranno a disposizione per rispondere alle domande sull'inquinamento dell'aria e alle 17 sarà presentato uno studio sui ghiacciai del Veneto e cambiamenti climatici.

Venerdì 16 si inizia alle 16.30 con un laboratorio per ragazzi dedicato all'aria "Diamo respiro all'aria" e alle 19 segue la presentazione del "Festival delle Tegnùe". Sabato 17 è la volta del risparmio e riutilizzo delle risorse naturali, alle 10 vi sarà la premiazione del concorso per le scuole "Caccia al consumo" e alle 18 la premiazione del concorso "Alla ricerca del dell'avanzo perduto" con una lezione sulla cucina degli avanzi.

I partner della Regione per la Settimana dell'Ambiente sono l'Unione Veneta Bonifiche, l'ARPAV, l'Università degli Studi di Padova, l'Ufficio Scolastico Regionale e l'Associazione Giornalisti Agroambientali-Argav.

*Parte sabato la 95. edizione della Campionaria
Novecento espositori, spazio ai bimbi e tante iniziative*

Alla Fiera cantanti, inventori e reginette

Eva Franceschini

Il programma della 95. fiera Campionaria si annuncia più ricco che mai, con una serie di novità che saranno al centro dell'attenzione nei padiglioni del polo fieristico padovano a partire da sabato prossimo fino a domenica 18 maggio. Nove giorni di attività intensa, con oltre 900 espositori e le tipologie merceologiche più diverse, dall'estetica all'artigianato, alla gastronomia, per soddisfare la curiosità dei visitatori che, se si dovesse confermare il successo dell'edizione precedente, dovrebbero attestarsi a 300 mila. Tra le novità della 95. edizione ci sarà il Villaggio dei Bambini, che offrirà aree

gioco, percorsi didattici e animazione al pubblico più giovane e alle famiglie che lo accompagneranno. In questo contesto sarà dedicata particolare attenzione al progetto culturale "Città Invisibili", che si concluderà proprio in fiera con il finale della campagna Ci metto la faccia: uno spazio di lettura in cui ritrovare il piacere della condivisione. Non mancherà l'ambito dell'enogastronomia, con 12 ristoranti provenienti da diverse regioni italiane, che cercheranno di accaparrarsi i palati più esigenti e, per la prima volta in Italia, la World Barbecue Association porterà una competizione internazionale per mettere alla prova gli appassionati della griglia. E

LO SHOW

Dalla birra
videoparlante
agli occhiali
anti sonno

poi spazio agli inventori: saranno oltre 30 le invenzioni bizzarre in mostra con "Inventor Show", dalla birra video parlante ad un'innovativa asciuga-stiro fino agli occhiali anti colpo di sonno. La Campionaria è stata scelta dalla Regione Veneto e dall'Arpav per raccontare alla cittadinanza cosa stiano facendo le istitu-



zioni a favore dell'ambiente: al centro dell'attenzione vi sarà l'attività dei Consorzi di Bonifica, dell'Università di Padova e dell'Ufficio Scolastico Regionale che, insieme, hanno portato avanti progetti di formazione dedicati ai giovani. Cambio di direzione nelle serate di martedì, mercoledì e giovedì, con i concorsi per

Mister Italia, Miss Mondo Italia e Un volto per fotomodella, quest'ultimo arrivato alla 30ª edizione. Venerdì 16, invece, sarà la volta del concorso canoro Vota le voci, nato nel 1986 con l'obiettivo di portare le giovani voci del territorio a cantare nelle piazze durante l'estate. «Tra i motivi di successo di questa fiera anche l'ingresso gratuito ha la sua importanza - ha detto Gianfilippo Panazzolo, di PadovaFiere, nel corso della presentazione della rassegna - Ci sono molte persone che tornano anche più volte nell'arco della settimana. Ciò significa, comunque, che la manifestazione è riuscita e suscita notevole interesse nella popolazione».



LUNGO IL MARZENEGO

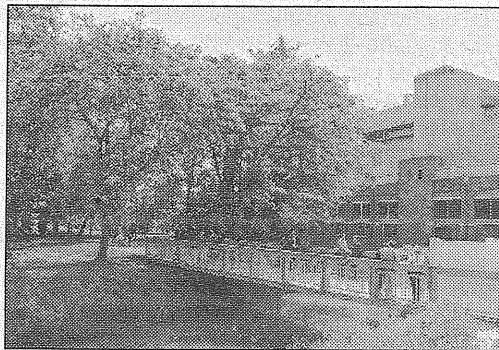
Un parco tutto nuovo al Centro Candiani

Piantati venti alberi al posto di quelli tagliati

Dopo il cinema e la piazza, ecco il giardino. È stato inaugurato ieri il parco rinnovato alle spalle del Centro Candiani, l'ultimo tassello dell'intervento di riqualificazione che ha portato alla nascita del multisala Img. Nell'area più a ridosso del Marzenego, che era stata utilizzata a servizio del cantiere, sono stati piantati 20 nuovi alberi ad alto fusto - 7 carpini, 5 aceri, 5 frassini, una quercia e due tigli - al posto dei 19 precedenti che comunque sono stati salvati e trasferiti in via Gatta a Marocco.

Il giardino, privo di panchine e chiuso al pubblico di notte, si estende su 2.970 metri quadrati e il percorso ciclopedonale da via Manin al nuovo ponte su via Einaudi è stato realizzato in biostrasse di colore rosso. Alla cerimonia sono intervenuti il vicesindaco Sandro Simionato, l'assessore ai Lavori pubblici Alessandro Maggioni, il presidente della Municipalità Massimo Venturini, quello dell'Istituzione Bosco e Grandi parchi Giovanni Caprioglio e l'imprenditore Gianantonio Furlan.

«Con le opere legate al cinema - ha detto Simionato - abbiamo restituito alla città un luogo di cultura e ritrovo e adesso un nuovo spazio verde. L'impegno continuerà con l'area dell'ex Umberto I, dove si stanno facendo i lavori di realizzazione del parcheggio e sarà presto utilizzabile anche il parco». «Quando sarà realizzato, il giardino sarà di utilità strate-



gica anche per accedere agli esercizi commerciali del centro e al multisala», ha affermato Maggioni. «È uno dei pochi angoli verdi del centro che metteremo a sistema anche con quello di via Einaudi. Una promessa mantenuta per la quale ci auguriamo che il recupero di tutto il complesso, in particolare della piazza, permetta di migliorarne le frequentazioni rispetto al passato», ha spiegato l'assessore all'Ambiente Gianfranco Bettin. (a. spe.)

© riproduzione riservata